



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

25 Gennaio 2020

LA SICILIA

75
1945 > 2020

Ragusa

SABATO 25 GENNAIO 2020 - ANNO 76 - N. 24 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

VITTORIA

**Pronto il «Salva casa»
ma Scollo è sfrattato**

GIUSEPPE LA LOTA pagina VIII

VITTORIA

**La famiglia Scollo sfrattata
nel giorno del varo
del «Fondo salva casa»**

**I pentastellati annunciano il varo del
«Fondo salva casa» mentre la
famiglia Scollo viene sfrattata da un
immobile da 300 mila euro, venduto
a 43 mila e per un debito di 5 mila.**

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII

Blitz a casa Scollo, notificato lo sfratto e messi i sigilli: la famiglia adesso è fuori

● Nel giorno dell'approvazione del Fondo di tutela, viene eseguita l'esecuzione immobiliare

GIUSEPPE LA LOTA

Sembrava tutto a posto, invece la procedura dello sfratto era sempre attiva. In agguato. Da ieri la famiglia Scollo cerca casa dove abitare. Ieri mattina è toccato a Massimo, Giuseppe e signora Scollo, subire l'onta dell'esecuzione immobiliare. Un esercito formato da Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di finanza, Polizia locale, Vigili del fuoco, ha messo i sigilli alla casa di via San Martino. Gli Scollo sono stati colti di sorpresa da un blitz studiato e compiuto alla perfezione, sulla base del protocollo approvato un paio di anni tra Prefettura e Questura, che prevede l'intervento esecutivo senza avvisare gli occupanti dell'immobile. Il giorno prima era stata transennata la strada dove è ubicata la casa con "divieto di sosta per motivi tecnici dalla sera del 23 gennaio" e al mattino i familiari Scollo sono stati bloccati



Scollo (a destra) ha lasciato la sua casa (sopra) valutata 300 mila euro, venduta a 43 mila per un debito di 5 mila

singolarmente, privati dei cellulari e accompagnati gentilmente al Commissariato per ricevere la notifica dello sfratto. Niente Forconi e Riscatto e Comitato no aste fra i piedi a ostacolare l'esecuzione. Maurizio Ciaculli era fra dentro le sue serre in campagna quando è stato chiamato, ad operazione già eseguita. Mariano Ferro è stato informato a cose fatte telefonicamente. Ferro ci ha chiamati per dirci "che bisogna bloccare in tutti i modi lo sciacallo che specula

sulle disgrazie altrui".

Alla luce di quanto succede agli Scollo, ha il sapore della beffa il comunicato di ieri inviato dai deputati M5S. Marialucìa Lorefice e Pino Pisani per dirci che è stato approvato il Fondo salva casa in aiuto ai cittadini a rischio pignoramento. "La manovra finanziaria di quest'anno - dichiarano la presidente della Commissione Affari Sociali della Camera, Marialucìa Lorefice (M5S) e il senatore Pino Pisani (M5S), segretario di Presi-



I benefici

Possono gli Scollo beneficiare del Fondo? "Grazie al Salva Casa - dicono i deputati M5S - le società di cartolarizzazione onlus potranno acquistare crediti e case dalle banche, i proprietari potranno continuare a viverci corrispondendo un affitto. La famiglia avrà la possibilità di riacquistare l'immobile ad un prezzo molto vicino a quello pagato dalla società di cartolarizzazione e dunque senza speculazioni".

denza del Senato - presenta un'importante misura a tutela dei soggetti in difficoltà economiche che non riuscendo a far fronte ai propri debiti con le banche rischiano di veder svenduta la propria casa all'asta. Quest'ultimo è un triste fenomeno purtroppo assai diffuso anche in provincia di Ragusa, che si è accentuato negli ultimi anni, e sul quale non abbiamo mai spento i riflettori. Continuiamo a lavorare per dare le dovute risposte a chi le attende da tempo". Come funzionerà questo Fondo e con quanti soldi è stato costituito lo sapremo appresso, ma per ora a piangere è la famiglia Scollo, che sta tentando ancora, grazie all'interessamento del suo avvocato Paolo Picci e dell'avvocato Giorgio Assenza, legale del nuovo acquirente (un italiano che risiede a Londra), di potere riacquistare la casa di prima abitazione.

A togliere con la forza la casa degli Scollo ci avevano provato nel febbraio 2018. Finì male, con intemperanze contro il delegato alla vendita e successive denunce di carattere penale. In quella circostanza Giuseppe Scollo venne difeso dall'avvocato Giuseppe Nicocchia. Da quella fase sembrava che l'acquirente avesse rinunciato all'acquisto, invece ieri la svolta definitiva. Gli Scollo hanno dovuto lasciare la casa per un debito di circa 5 mila euro (così dice Giuseppe Scollo), una casa che per il Ctu vale 300 mila euro e che grazie alle procedure asta è stata regalata a 43 mila euro.

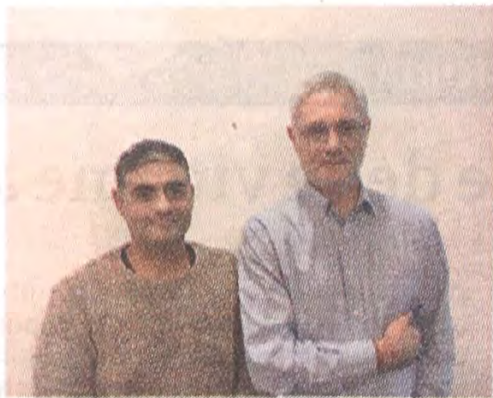
Zes, la Cna verifica la procedura «La Regione aspetta il Comune»

NADIA D'AMATO

“Lo abbiamo detto e scritto tante volte: ogni cosa che riguarda la città di Vittoria o nasce male oppure subisce trasformazioni anomale che ne depotenziano il risultato”. Lo sottolinea la Cna comunale ipparina facendo riferimento alla vicenda delle Zone economiche speciali (Zes).

“Come Cna- scrivono il presidente Rocco Candiano e il responsabile organizzativo Giorgio Stracquadanio- dopo avere evidenziato che l'apposita commissione dell'assessorato regionale alle Attività produttive aveva fatto confusione scambiando i nominativi delle aree candidate con le superfici e dopo avere appurato che il Comune, con una Pec (posta elettronica certificata), indirizzata all'assessorato, aveva chiesto la modifica, abbiamo verificato se l'errore fosse stato corretto. Dopo qualche giorno, infatti, abbiamo telefonato al Dipartimento regionale di competenza per verificare la regolarizzazione delle aree idonee, ma dall'altro capo del telefono ci è stato detto che non era stata ricevuta alcuna comunicazione dal Comune. In quale meandro regionale è finita questa Pec? Non ci è rimasto che avvisare gli uffici comunali competenti i quali si sono attivati per accertarsi e capire come sistemare il tutto”. “Non sappiamo come finirà questa storia - continuano Candiano e Stracquadanio -

ma è evidente che un 'mero errore materiale' non può penalizzare Vittoria e le sue tante sane economie. Invitiamo i commissari a verificare l'iter delle Zes presso la Regione ed a far presente presso i ministeri competenti gli eventuali disguidi. Come Cna, sia chiaro, continueremo a vigilare e spronare positivamente le istituzioni perché il territorio non può subire un danno per delle inesattezze dettate da semplici distrazioni”. La questione è da qualche tempo sotto la lente di in-



Candiano e Stracquadanio

«Mai arrivata
a Palermo la Pec
che modificava
le anomalie degli atti»

grandimento della Cna che ha anche all'inizio del mese in corso aveva sollevato per la prima volta il problema, invitando la Commissione Straordinaria ad attivarsi.

“A Vittoria- avevano sottolineato- operano, al 31 dicembre 2019, 7.308 piccole e medie imprese che creano occupazione, reddito e risparmio; pagano le tasse, tante tasse, il 60% su ciò che guadagnano e operano soprattutto in un contesto economico e sociale difficile. La capacità imprenditoriale di queste persone, il territorio tutto, merita ogni tanto i dovuti riconoscimenti oppure deve ottenere soltanto risultati parziali, poco consistenti e poi tanto fango?”

La stessa Cna si era rivolta anche al deputato regionale Nello Dipasquale che aveva risposto: “Se Vittoria ha ottenuto le Zes è perché il sottoscritto è intervenuto sollecitando i commissari e l'assessorato competente. Per quanto riguarda la confusione che si è creata sulle aree di Vittoria, infatti, è bene precisare che si tratta di competenza comunale e regionale e non del Ministero, né tantomeno dell'on. Dipasquale. Il Comune le deve indicare, la Regione le riconosce. Se ci sono stati errori il Comune e la Regione devono intervenire. Solo allora, poi, il Ministero dovrà prenderne atto. Quando la Regione riformulerà insieme al Comune la proposta la sosterrò presso il Ministero”.

Scuole dell'obbligo, è confronto sui progetti di apprendimento



➔ Ieri l'incontro tra i commissari e i rappresentanti del Miur

➔ L'obiettivo è fare rete per l'emergenza educativa e aumentare l'offerta formativa

NADIA D'AMATO

Un tavolo di confronto tra i Dirigenti delle scuole dell'obbligo di Vittoria, i Commissari Straordinari del comune ed un rappresentante del Miur, si è svolto ieri a Palazzo Iacono per avviare una serie di progetti educativi da realizzare in sinergia con il Ministero, per fare rete ed offrire opportunità di apprendimento a favore degli studenti. Per il Miur, era presente Vin-

cenzo Persi, rappresentante della Direzione Generale dello Studente che ha incontrato, insieme ai Commissari Straordinari, i Dirigenti scolastici delle 8 scuole dell'obbligo presenti in città. Nel corso dell'incontro è stata confermata la volontà di fare rete e di coinvolgere tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado di Vittoria. Lo scopo principale è quello di affrontare problematiche connesse all'emergenza educativa e di aumentare

l'offerta formativa a beneficio degli alunni vittoriesi. L'incontro è servito a mettere nero su bianco i progetti che dovranno essere realizzati a partire dal corrente anno scolastico e per le successive annualità. Già lo scorso 29 ottobre si era svolto un primo incontro al Miur tra il direttore generale, Giovanna Boda, i commissari straordinari, Filippo Dispenza e Gaetano D'Erba e i dirigenti scolastici delle scuole vittoriesi, per discutere delle

emergenze educative e delle esigenze delle scuole. L'incontro si era svolto nel Salone dei Ministri, per volere dello stesso ministro Lorenzo Fioramonti, il direttore generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione Giovanna Boda - con la quale il commissario Filippo Dispenza da tempo interloquisce per poter realizzare progetti formativi ed educativi per gli alunni delle scuole di Vittoria. Diversi i progetti che si intendono portare avanti: dal potenziamento della presenza dei mediatori linguistico-culturali, al trasporto scolastico, all'ampliamento dell'offerta formativa, laboratori di lingue, teatro, innovazione digitale, e attività aggiuntive da svolgere in orario extra scolastico, e pomeriggio o nei mesi estivi. Il Miur metterà a disposizione un finanziamento specifico per le proposte che arriveranno direttamente alla rete delle scuole vittoriesi. "Gli studenti di oggi - ha commentato la Commissione Straordinaria - sono i cittadini di domani, ed è pertanto un nostro dovere migliorare l'offerta formativa e garantire il diritto allo studio. I giovani sono una risorsa importante della nostra società, su di loro abbiamo puntato e per loro continueremo a lavorare. Nei prossimi giorni si svolgeranno altri incontri per pianificare i progetti e portarli a compimento, per una scuola sempre più capace di rispondere alle sfide educative presenti e future".



D'Erba e Dispenza (sopra) incontrano i rappresentanti del Miur (in alto)

«Chi salva una vita salva il mondo intero» è il tema di una ricorrenza indelebile

La manifestazione. Nella sala delle Capriate la pièce dedicata al campione Bartali

“Chi salva una vita salva il mondo intero” è questa la citazione del Talmud, testo sacro dell'Ebraismo, che fa da titolo alla Giornata della Memoria, la ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio per commemorare le vittime dell'Olocausto nei confronti degli ebrei d'Europa e di tutte quelle persone ritenute “indesiderabili” o “inferiori”, per motivi politici o razziali.

A Vittoria, la ricorrenza sarà celebrata dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con Associazioni culturali e Club service del territorio, giovedì 30 gennaio con la rappresentazione per voce e musica Gino Bartali la staffetta di Dio. La pièce, su testo di Lella Co-



La locandina della commemorazione

lombo, voce narrante Giuseppe Macaudo e musiche originali di Alessandro Nobile, è dedicata al grande campione del ciclismo italiano del secondo dopoguerra, si-

lenzioso protagonista delle operazioni di salvataggio degli ebrei in Toscana, durante le deportazioni naziste. Alla manifestazione, che si terrà nella Sala delle Capriate, dell'ex convento dei Frati Minori di via Principe Umberto, giovedì 30 gennaio alle ore 18, saranno presenti i Commissari Straordinari del Comune di Vittoria. In particolare, dopo la rappresentazione, il prefetto Filippo Dispenza affronterà il tema: “I giusti tra le nazioni, cioè coloro che sono stati riconosciuti Giusti per aver salvato dalla Shoah anche un solo ebreo, rischiando la propria vita”. L'incontro è aperto alle scuole e all'intera cittadinanza.

N. D. A.

LA DENUNCIA

«Una microdiscarica accanto al Caruano Bambini a rischio»

«Siamo arrivati, adesso, al punto che anche accanto alla scuola dei nostri figli non c'è alcun tipo di remora nell'abbandonare rifiuti di ogni tipo, formando delle microdiscariche abusive che possono risultare problematiche per i più piccoli. Ma davvero abbiamo raggiunto questo livello così basso?».

A sollevare la questione, il presidente di Idea Liberale, Giuseppe Scuderi, che denuncia così quello che definisce un "indecente accumulo di rifiuti che si è creato a due passi dall'istituto comprensivo Giuseppe Caruano di contrada Giardinazzo dove, per l'appunto, quotidianamente si registra il transito di decine e decine di bambini". «Una situazione incresciosa - afferma Scuderi - che merita di essere posta in rilievo. Una situazione che non possiamo fare passare sotto silenzio perché stiamo parlando dei



La discarica accanto alla Caruano

nostri figli, che dovrebbero essere tutelati e preservati. Dovremmo tutti passarci la mano sulla coscienza e chiederci se sia il caso di continuare a comportarci in questo modo indegno. Per quello che può servire, chiedo alla Commissione straordinaria di palazzo Iacono di verificare il tenore della mia denuncia e di intervenire, sollecitando la ditta competente a rimuovere questa micro-discarica abusiva realizzata in una zona dove si dovrebbe invece esaltare il futuro dei più piccoli e, invece, li si sta condannando a una dimensione senza speranza. Sono profondamente afflitto e costernato per quanto sta accadendo. Bisognerebbe aumentare i controlli e migliorare ulteriormente il servizio».

N. D. A.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

No ai rifiuti sospesi con i ganci

La direzione Ambiente ed Ecologia del Comune di Vittoria ha ricordato ai cittadini – dalla pagina social dedicata – che è in vigore l'ordinanza n. 80 che così recita: «Il "Divieto di abbandono rifiuti sul territorio comunale" prevede, insieme ad altro, anche il divieto, a chiunque nel territorio di Vittoria, di tenere sospesi a ganci e/o simili cassonetti / mastelli / sacchetti per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità". L'inosservanza è punita con una sanzione pari a 250,00 euro”.